

TRE BICCHIERI@

COME RICEVERE QUESTO GIORNALE

Tre Bicchieri è il primo quotidiano dedicato ai professionisti del vino e alla "wine economy". Nasce dalla competenza e dall'esperienza del Gambero Rosso.

E' un quotidiano on line (come saranno presto tutti i quotidiani). Per riceverlo basta lasciare i propri dati e la propria mail scrivendo a:

trebicchieriquotidiano@gamberorosso.it

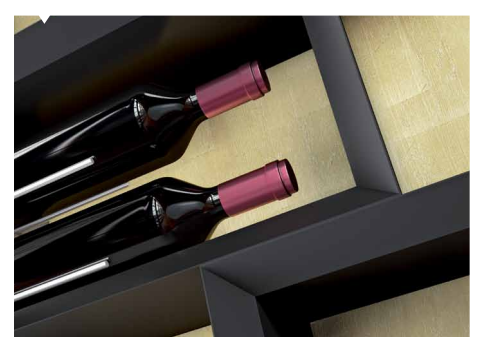


Anno 2 - n.62 - venerdì 8/04/2011 - S. Alberto

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO



Portabottiglie di design
www.esigo.it

esigo
DESIGNED FOR YOUR WINE

VINITALY **MERCATI GLOBALI** *Uno studio dell'olandese Rabobank conferma l'importanza strategica dell'export. Ma i produttori non si nascondono i problemi di questa nuova Era Enologica.*

Bianco & Rosso

Il caldo così fuori stagione in questi giorni è opprimente. Al Vinitaly, caldo e passione diventano un mix sorprendentemente positivo. C'è aria di cambio di rotta, c'è aria di ripresa. C'è aria di fatica e sudore, che poi sono alla base del radicamento del vino italiano. Senza fatica (e naturalmente senza "sostanza") non si ottiene nulla. Archiviati gli anni e i buoni risultati economici di quando parlare di vino era spesso solo moda, ... non ancora dimenticata la crisi dell'ultimo triennio, ecco che si respira l'aria positiva della concretezza e della solidità. Che poi è la sostanza di cui è fatta l'industria del vino italiano. Industria in senso lato: grandi marchi, antiche cantine, vini strepitosi, vini da ogni giorno. Insomma di qualità italiana a tutto tondo.

Un segnale particolarmente interessante riguarda la vendita del vino nella Gdo (dove si vende il 60% delle bottiglie). Ci vuole più collaborazione tra cantine e catene distributive, è stato detto questa mattina (vedi pag.2). L'ampliamento degli assortimenti e la leva delle promozioni sembrano non essere più sufficienti. Le nuove proposte vanno dalla installazione di terminali touch screen che informano sul vino, all'introduzione della figura dell'esperto tra gli scaffali, alla realizzazione di piattaforme comuni tra piccole aziende per poter entrare nella Grande distribuzione. Il discutere assieme, non l'uno contro l'altro armati, è uno dei segnali positivi di questo 45esimo Vinitaly.

Il vino vince fuoricasa

Confagri, strategie. Uiv, attenti ai cambi

laGIORNATA

Buon vino al Super

2 a pag. • Produttori, Federdistribuzione e Coop per i consumatori.

Tappi e vini neozelandesi



• Degustazione col Console. Offerta da Guala Closures.

2 a pag.

Bottiglia antifrode

• L'idea per difendere il Pinot grigio all'estero.

L'agenda di domani

• Tutti gli appuntamenti da non perdere sabato.

4 a pag.

FACCE da VINITALY



Tanti vip, celebrity e campioni sportivi al Vinitaly di quest'anno. Dall'alto: Belen, Corvaglia, Canalis, Daniele, Barbareschi, Pellegrini, Rana e Sgarbi.

di Andrea Nicoletti

L'Italia del vino deve vincere la sfida della competitività all'estero, e ci riuscirà solo studiando i mercati per imparare come conquistarli". Per il neopresidente di Confagricoltura Mario Guidi, in una chiacchierata con Tre Bicchieri, il successo dell'export si costruisce su solide analisi di marketing. Ma cosa dicono gli esperti? Quelli di Rabobank, la banca olandese (presente in 48 Paesi con 10milioni di clienti), specializzata in analisi e scenari del set-

Segue a pag. 2 >>>

il GAMBERO al VINITALY



Un momento della presentazione della Guida Oli d'Italia del Gambero Rosso al Sol di Verona (servizio a pag. 4)



STORIA **TERRA** **PASSIONE**

FAZIBATTAGLIA
Produzione Vinicola
Dal 1949

FAZI BATTAGLIA CRESTO DELLE FATE FASSATI

Direttore Carlo Ottaviano

Redazione Giuseppe Corsentino
06 55112244
quotidiano@gamberorosso.it

Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma

SEGUE DALLA PRIMA

tore vitivinicolo, che da anni collabora con Confagricoltura e che, qui al Vinitaly ha presentato una densissima ricerca dal titolo "A Decade of Great Change, Italy in the New Wine World", le migliori opportunità di crescita sono in Cina (un mercato da un miliardo di litri, ad andar cauti) e negli Stati Uniti mentre la Gran Bretagna sarà lo sbocco privilegiato dei vini del Nuovo Mondo, Australia e Cile in pole position.

"La Gran Bretagna è, e rimarrà, il maggiore importatore di vino al mondo - ha confermato il direttore generale di Rabobank Rossella Schiavini - ma attenzione, perché la domanda si sta livellando verso il basso e questo avvantaggia i vini del Nuovo Mondo".

Diverso il discorso per gli Stati Uniti, che resteranno i principali importatori di vino italiano: nel 2010 abbiamo venduto agli americani 221.6 milioni di litri, più del triplo rispetto alla Francia.

"La Cina è il vero mercato emergente - ha detto Vilma Pumi, l'analista che ha firmato lo studio - anche se al momento l'importazione di vino rappresenta solo il 10% del mercato totale."

Per sfondare, è il parere degli analisti di Rabobank, bisognerebbe adottare politiche commerciali diverse e promuovere il vino con strategie di comunicazioni efficaci e multicanale. E se invece le opportunità di crescita si trovassero dietro l'angolo, ancora una volta sui mercati della Vecchia Europa?

Ne è convinto Piergianni Pistoni, presidente della Federazione Vitivinicola della Confagricoltura: "Oggi esportiamo in Germania il 30% ma si potrebbe fare meglio - ha spiegato - Lo chiedono le aziende vitivinicole per prime: aumentare la penetrazione, ricollocarsi e rinnovare l'immagine". I margini ci sono, visto che nel mercato tedesco l'Italia del vino pesa solo per il 13%. E forse, ha chiarito Pistoni, le migliori chance le avranno i vini bianchi, che piacciono sempre di più ai consumatori tedeschi, con quote in aumento a discapito dei rossi, che rimangono comunque i più venduti. In dettaglio: i bianchi oscillano tra il 13 e il 16 %, i rosè stanno intorno al 9%, il resto sono rossi. Vicini o lontani, i mercati mondiali del vino sono comunque una sfida e tra

i principali fattori che influenzeranno la competitività c'è la protezione del prodotto. "Di certo - ha concluso Roberta Schiavini - la sovrapproduzione, la pressione della grande distribuzione e lo sviluppo del private label saranno elementi cruciali di impatto sulla concorrenza".

La partita si gioca e si vince fuoricasa, allora? Tutti se lo augurano anche perché i consumi interni sembrano destinati a calare ancora sotto i 40 litri pro-capite (seppure compensati dall'affinamento dei gusti e quindi da una maggiore domanda di vino di qualità).

Non tutti, però, si pongono il problema della volatilità dei cambi e delle incertezze delle politiche monetarie (proprio ieri la Bce ha alzato i tassi all'1,25%). E i cambi, ama ricordare Lucio Mastroberardino dell'Uiv, possono influenzare anche pesantemente i conti economici delle aziende troppo "export oriented".

"Are we making any progress?", stiamo facendo dei passi avanti, si chiedono gli analisti di Rabobank. La risposta è: sì. Ma non bisogna fermarsi mai.

Le Top Ten del fatturato

Umberto Cesari	24,5%
Masi Agricola	19,0%
Casa Vinicola Zonin	18,0%
Genagricola	17,0%
Viticoltori Italiani La Delizia	15,5%
Marchesi di Barolo	14,6%
Polo Vini Gruppo Campari	13,7%
Barone Ricasoli	13,0%
Bisol	12,6%
Gestione Piccini	12,5%

Le dieci aziende che hanno avuto incrementi di fatturato superiori al 10%. (Fonte: il Mondo).

Le Top Ten dei margini

1. Marchesi Antinori	37,7%
2. Ferrari (Lunelli)	35,0%
3. Masi Agricola	31,4%
4. Santa Margherita	29,0%
5. Argiolas	29,0%
6. Marchesi de' Frescobaldi	27,6%
7. Cusumano	24,2%
8. Barone Ricasoli	22,0%
9. Ruffino	21,9%
10. Mastroberardino	20,0%

Le dieci aziende con un rapporto Ebitda/fatturato superiore al 20%. (Fonte: il Mondo).

Le venti aziende top del vino italiano

AZIENDA VINICOLA	2010 FATTURATO (mln di €)	2009	Δ FATTURATO (10/09)	EBITDA (euro mgl) %	BOTTIGLIE (mln)	
Gruppo Italiano Vini	328,00	304,00	+8	24.300	7	95
Caviro	187,10	194,00	-3	10.200	5,5	69
Gruppo Mezzacorona	145,00	146,00	-1	7.778	6	45
Cantine Riunite & Civ	140,00	135,00	+4,1	15.715	10,59	99
Fratelli Martini	138,00	125,00	+10,4	5.396	3,91	50
Cavit	136,10	128,60	+5,8	2.985	2,2	64
Marchesi Antinori	131,80	119,60	+12,2	52.800	37,7	19,3
Giordano Vini spa	124,40	113,20	+10	12.600	10,1	32,8
Casa Vinicola Zonin	107,00	91,00	+18	4.500	10,8	28
Santa Margherita	86,30	80,40	+7,3	25.328	29	15,4
Cantina di Soave	81,00	78,00	+4	6.620	8,15	30
Marchesi de' Frescobaldi	79,60	71,20	+11,8	22.000	27,6	9,8
Enoitalia	78,44	75,97	+3,24	5.904	7,53	56,5
F.lli Gancia	74,50	72,50	+2,8	nd	nd	26,6
Polo Vini Gruppo Campari	66,00	58,00	+13,7	nd	nd	21,8
Cinzano Spumanti	65,80	59,60	+10,5	nd	nd	22
Masi Agricola	64,00	54,00	+19	20.225	31,4	11,9
Ferrari Fratelli Lunelli	56,50	52,50	+8	19.830	35	4,6
Banfi Distribuzione	54,70	48,80	+10,8	7.112	13,9	10,5
Ruffino	53,16	50,08	+6,16	11.655	21,93	14,1

La graduatoria delle prime venti aziende italiane con fatturato superiore a 10 milioni di euro. (Fonte: il Mondo).

CONSUMI SYMPHONYIRI

Gdo, Coop, Conad, Federvini, Federdistribuzione e Movimento Consumatori pensano a strategie comuni. Per far bere gli italiani.

Buon vino anche al Super

I VINI NEOZELANDESI E GUALA



■ Si è parlato anche di tappi. Oggi la scusa è stata una degustazione di pregiati vini neozelandesi. A fare gli onori di casa il console generale Clare Wilson. L'evento è stato organizzato da Guala Closures Group, maggiore produttore mondiale di tappi a vite, che in Nuova Zelanda ha uno stabilimento di produzione.

Qualità del vino e Gdo non sono mondi distanti. Ma se le vendite diminuiscono anche in questo canale, che ne distribuisce più del 60%, allora è necessaria più collaborazione con le cantine, così come occorrono altre forme di comunicazione ai consumatori. In che senso? Non bastano più grandi spazi e promozioni. Il nuovo passa per terminali touch screen che danno informazioni sul vino, per l'introduzione della figura dell'esperto tra gli scaffali, per la realizzazione di piattaforme comuni tra piccole aziende agricole per entrare nella Gdo. E' quanto emerso oggi a Vinitaly, alla tavola rotonda "Dalla vigna allo scaffale", che ha riunito Federvini, Federdistribuzione, Coop, Conad, Confagricoltura e Movimento Consumatori. Tutti d'accordo nel dire: "La comunicazione deve fare di più". I dati parlano chiaro: i consumatori, in un 2010 difficile, hanno preferito i vini di qualità. La ricerca di SymphonyIRI-Group ha evidenziato il buon andamento delle etichette di fascia alta: Docg, Doc e Igt a +11,2% in volume e +10,8% in valore, a fronte di un calo generalizzato dello 0,9% in volume, a 575 milioni di litri. Federvini lancia l'idea dei codici 'QR code' sulle etichette; Confagricoltura vede bene la figura del 'consulente del consumatore'; il Movimento consumatori, infine, chiede di evitare l'effetto-giungla con le promozioni nei punti vendita (g.a.)

LA GIORNATA

■ COMITATO GRANDI CRU

Il Comitato Grandi Cru d'Italia, 120 eccellenze italiane, e che ha tenuto oggi l'assemblea dei soci, ha ottenuto il patrocinio del Ministero degli Esteri per la pubblicazione del volume "I grandi Cru d'Italia" in Cina.

GRANDI MARCHI & SUGHERO IN SARDEGNA

Salvaguardia della biodiversità, compensazione della CO2 e tutela della qualità. Nasce così "Sughereta in Sardegna", il progetto di Grandi Marchi e AzeroCO2 per la piantumazione di 4mila sughere in Sardegna.

ANALISI SENSORIALE E DIETA MEDITERRANEA

Luigi Odello, presidente del Centro studi assaggiatori e l'International Academy of Sensory Analysis presentano uno studio sui profumi del cibo mediterraneo.

DALLA VITE SELVATICA AI VITIGNI COLTIVATI

"Il contributo della genetica molecolare" è il titolo del convegno tecnico sponsorizzato da Città del Vino.

I GRANDI VINI DELLA CAMPANIA

L'Assessorato all'Agricoltura presenta i grandi vini di una delle regioni più vinicole d'Italia.

IL VINO NOVELLO

L'Istituto del Vino Novello ha riunito i suoi soci in assemblea.

Gli Eventi



Verona 7-11 April 2011

I vini che hanno caratterizzato
il primo decennio
del nuovo secolo

07/04/2011 ore 14.00

Location: Fiera di Verona

Sala: Argento - Ingresso A2

Palaexpo - Piano - I

Presentazione Guida Oli d'Italia
del Gambero Rosso

08/04/2011 ore 15.00

Location: Fiera di Verona

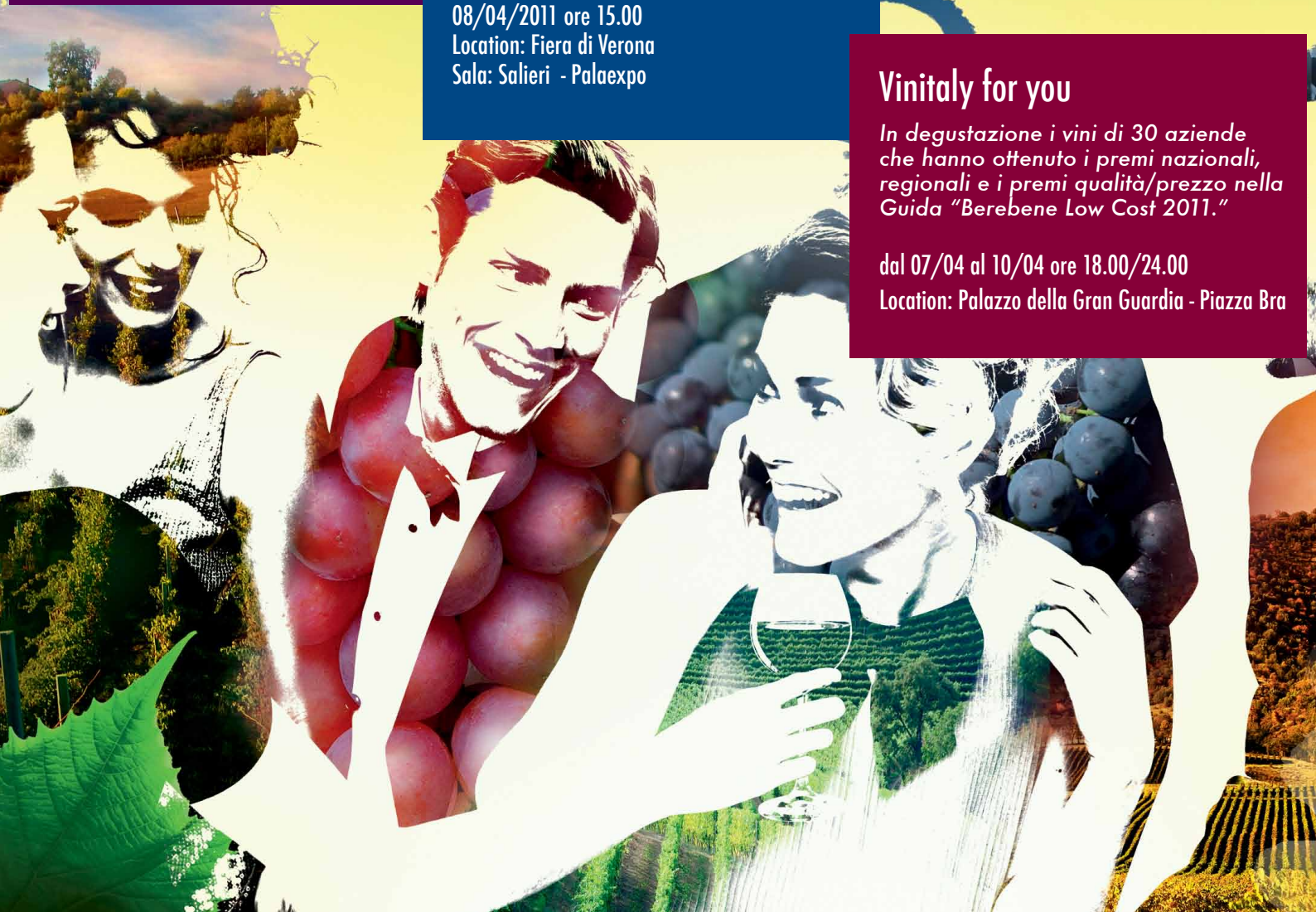
Sala: Salieri - Palaexpo

Vinitaly for you

In degustazione i vini di 30 aziende
che hanno ottenuto i premi nazionali,
regionali e i premi qualità/prezzo nella
Guida "Berebene Low Cost 2011."

dal 07/04 al 10/04 ore 18.00/24.00

Location: Palazzo della Gran Guardia - Piazza Bra



GAMBERO ROSSO A VINITALY 2011 IN COLLABORAZIONE CON:





La borsetta più pazza di Wine Enthusiast

■ La borsetta più "pazza" del Vinality. L'abbiamo vista in mano a Monica Lamer, corrispondente dall'Italia di Wine Enthusiast. Una borsetta fatta interamente di tappi di sughero riciclati da pregiate bottiglie di vino. Quest'anno Monica ha battuto un'amante di borsette come Eleonora Cozzella del canale Food&Wine dell'Espresso.



Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonni, 8 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

L'AGENDA DI SABATO

■ Due ministri chiudono il capitolo politico del Vinality. Saverio Romano (Agricoltura) e Michela Brambilla (Turismo) rispondono alle domande dei giornalisti. Ci sarà anche il presidente di VeronaFiere, Ettore Riello. (Sala Stampa, Palaexpo, ore 11,45)

■ "Procedure di attuazione amministrativa dei programmi di promozione vino nei paesi terzi: problemi e opportunità". È il tema proposto dall'Agea, su cui interverrà anche il presidente Dario Fruscio. (Centrocongressi Europa - Sala Vivaldi ore 10)

■ Gli oli calabresi protagonisti al Sol (Salone Internazionale dell'Olio Extravergine di Qualità) di Verona. Per sottoscrivere la partecipazione regionale l'Olivicola Cosentina presenta "Calabria sott'Olio". (Centrocongressi Europa-Sala Salieri-, ore 10)

■ La Regione Sicilia presenta i suoi vini nella Conferenza Stampa dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino. (Palaexpo - Sala Stampa, ore 12)

■ L'Amarone è il protagonista dello studio comparato di varietà sottoposte ad appassimento realizzato dal Gruppo Tecnico Masi e dall'Università di Verona in collaborazione con l'Institut des Sciences de la Vigne et du Vin Bordeaux Aquitaine. (Sala Argento, ore 15)

■ L'associazione Italiana Sommelier in collaborazione con la Worldwide Sommelier Association presenta il convegno "Nuovi progetti e strategie per la comunicazione e la diffusione del vino italiano". (Palaexpo - Sala Stampa, ore 15.30)

SOL LA GUIDA DEL GAMBERO

Oggi, alla Sala Salieri, presentazione ufficiale con la partecipazione delle aziende premiate.

Arrivano le Tre Foglie dei grandi extravergini

di Loredana Sottile

Non poteva esserci debutto migliore per la prima Guida Oli d'Italia, presentata oggi al Vinality. La nuova pubblicazione del Gambero Rosso (368 pagine, 13,90 euro), realizzata in collaborazione col Mipaaf e Unaprol, analizza 273 aziende e 376 oli divisi per regioni, fornendo informazioni su dop, cultivar, ma anche indirizzi di ristoranti e negozi specializzati e consigli su dove mangiare o dormire per poter visitare frantoi e aziende. Le selezioni si sono svolte sugli oli dell'ultima campagna olearia che sono stati valutati in foglie (un rating equivalente ai Bicchieri della Guida Vini), da zero a tre. Ad aggiudicarsi il massimo riconoscimento (Tre Foglie) 74 oli con in testa quelli provenienti dalla Toscana (16). Seguono: Umbria (15), Puglia (9), Campania (7), Sicilia (6), Lazio (4), Abruzzo e Sardegna (3),



Friuli, Emilia e Marche (2), Veneto, Liguria e Molise (1). Oggi a Verona sono stati presentati gli oli e le aziende che si sono aggiudicati gli otto premi speciali: Miglior fruttato intenso all'azienda Cetrone di Sonnino (Lt) per la Dop Colline Pontine Monocultivar Itrana; Miglior Fruttato Medio all'azienda agricola Madonna dell'Olivio di Serre (Sa) per il Denoccolato Raro; Miglior Fruttato Leggero all'azienda Starec di San Dorligo della Valle (Ts) per la Movocultivar Maurino; Miglior Extravergine Biologico alla Fattoria

Altomena di Pelago (Fi) per Legno d'Olivio Monocultivar Frantoio Bio; Miglior Rapporto Qualità/Prezzo all'azienda D'Erchie (Ta) per la Monocultivar Coratina; Miglior Bottiglia all'azienda del Carmine (An) per l'Oleo De La Marchia Monovarietale di Ascolana; Miglior Azienda ai Frantoi Cutrera di Chiaromonte Gulfi (Rg). L'ottavo premio è Olio dello Chef: otto chef hanno eletto come extravergine preferito il Lyris, monocultivar di Moraiolo umbro firmato da Luigi Tega del Frantoio Molino.

HONG KONG, PARTE DA QUI LA CAMPAGNA ASIATICA DEI GRANDI VINI ITALIANI

■ Hong Kong si candida ad essere il "grande hub" del vino italiano in Asia. "C'è una classe media sempre più ricca, raffinata e colta, consapevole e desiderosa di consumare vino - dice a Tre Bicchieri Clare Wong direttore della Fiera di Hong Kong -. Questo significa un tremendo potenziale di crescita. E se l'Italia non è ancora fra i principali fornitori, potrebbe diventarlo presto". Di sicuro l'abolizione dei dazi sull'import di alcolici inferiori ai 30 gradi sta aiutando tutti: dal 2008 ad oggi alla fiera internazionale dei vini e degli alcolici di Hong Kong gli espositori internazionali si sono triplicati. E da quest'anno il partner ufficiale dell'Hong Kong International Wine & Spirits Fair, in programma dal 3 al 5 novembre 2011, è proprio l'Italia. (a.n.)

IL PINOT GRIGIO SI DIFENDE DALLE IMITAZIONI CON IL BRAND E UNA BOTTIGLIA ESCLUSIVA

■ E se fosse una bottiglia brevettata a salvare il vero Pinot Grigio dalle imitazioni? E' molto di più di una provocazione quella dell'azienda Santa Margherita dei conti Marzotto. "Bisogna riprendere possesso del marchio - dice a Tre Bicchieri Lorenzo Biscontin, direttore marketing - tutelando lo stile italiano con la forza del brand. Non ci restano altri strumenti per proteggerci dalle imitazioni". La concorrenza è agguerrita. Basti pensare che la metà del Pinot Grigio venduto in Usa non è italiano. Soluzione? Robert Joseph, esperto internazionale, "uno dei 50 uomini che influenzano il mercato del vino" come ha scritto Decanter, ha un'idea: l'uso di una bottiglia con una forma esclusiva potrebbe rendere il Pinot Grigio italiano riconoscibile in Paesi come Cina e Russia che usano un alfabeto diverso. (a.n.)

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.

 *Guala Closures Group*